



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 73/2013

Napoli 05 Dicembre 2013

IL 3 DICEMBRE SCORSO, ALLE ORE 19:00, PRESSO LA RESTAURATA BASILICA DI SAN GIOVANNI MAGGIORE IN NAPOLI, IL C.U.P. NAPOLI, CON LE PRINCIPALI PROFESSIONI ADERENTI, HA INCONTRATO IL CARDINALE CRESCENZIO SEPE. L'OBIETTIVO E' IL DIALOGO CON LA CITTA' AD OPERA DI CHIESA E PROFESSIONI. PIU' DI 20 I CONSULENTI DEL LAVORO PRESENTI.

Qualche esteta ortodosso della funzione di “notariato passivo” delle libere professioni sarà rimasto, ancora una volta, deluso. L'incontro tra le professioni aderenti al C.U.P. Napoli ed il Cardinale Crescenzo Sepe costituisce ulteriore pagina esplicativa del ruolo “moderno” delle professioni.

E così, nella restaurata Basilica di San Giovanni Maggiore, le Professioni Regolamentate, aderenti al C.U.P. Napoli, presieduto da Maurizio De Tilla, hanno incontrato S.E. il Cardinale Crescenzo Sepe in un'atmosfera di grande serenità.

L'invito dell'illustre Porporato era stato chiaro: anche le Professioni Napoletane, insieme alla Chiesa, vogliono operare per la Città di Napoli.

La Basilica presentava un bel colpo d'occhio in quanto a partecipazione. Oltre 20 i rappresentanti dei Consulenti del Lavoro.

L'incontro, peraltro, era stato ampiamente preparato da **Mons. Russo** e dal Presidente De Tilla che, in uno alle Libere Professioni aderenti, ne avevano convenuto la necessità.

S.E. il Cardinale Sepe ha voluto ascoltare, *in primis*, la “voce delle Professioni” che conoscono bene il tessuto sociale ed economico del Paese e della Città di Napoli”.

Da qui, gli interventi dei rappresentanti dei principali Ordini professionali aderenti al C.U.P.

Dapprima, il **Presidente De Tilla** il quale ha rimarcato come quello del Cardinale Sepe sia stato il primo invito alle Professioni nonostante che le stesse si siano offerte alle istituzioni per fornire l'idoneo contributo in tutte le materie oggetto del Governo cittadino e del Paese. Ha, poi, parlato ***dell'etica del professionista e del valore aggiunto che le Professioni possono rappresentare per il Paese quali portatrici di scienza e conoscenza***, ringraziando il Cardinale Sepe per questa magnifica opportunità che aggrega vieppiù le Libere professioni in uno slancio di laico servizio per la città di Napoli.

D'altra parte, ha continuato il Presidente De Tilla, le professioni ordinistiche non sono nuove ad attività in favore della Collettività. Ne è un esempio la restaurazione della Basilica di San Giovanni Maggiore ad opera dell'Ordine degli Ingegneri, l'adozione e la cura dell'aiuola di Piazza dei Martiri da parte dei Commercialisti o di quella antistante il Tribunale ad opera della Comunità Forense. **Ha, quindi, preannunciato lo studio di 8 progetti da parte del C.U.P. con il coinvolgimento di Comitati Civici, anche da formarsi ex novo, Associazioni di Volontariato e Professionisti. Tra le tante iniziative in cantiere, ha concluso il Presidente De Tilla, la legalità trasfusa agli allievi delle scuole, un progetto per l'orientamento professionale, uno sportello informativo per i primari diritti dei cittadini.**

Ci sono stati, poi, brevi interventi di alcuni Presidenti: **Moretta (ODCEC), Caia (Avvocati), Zuccarelli (Medici), Duraccio (Consulenti del Lavoro), Areniello (Notai), Vinci (Ingegneri)** preceduti da un intermezzo strumentale (*id: clarino*) di una bambina di 11 anni che ha eseguito un tratto del “Carnevale di Venezia”.

Nel nostro indirizzo di saluto al Cardinale ed alla Platea dei Partecipanti, abbiamo evidenziato il ruolo sociale della Categoria, la cassa di risonanza delle difficoltà attuali del mondo del lavoro, gli effetti devastanti della crisi, lo stillicidio dei licenziamenti e la preoccupazione che la disoccupazione giovanile sul territorio possa tramutarsi in una manovalanza a basso costo per la criminalità organizzata. Abbiamo, anche noi, ringraziato il Cardinale per questa iniziativa alla quale parteciperemo con spirito di servizio ad ulteriore dimostrazione del ruolo sociale delle libere professioni.

L'ing. Vinci, Presidente dell'omonimo Ordine, ha affermato che la Basilica di San Giovanni Maggiore deve essere considerata la “**casa delle professioni**” e che tutti i **liberi Professionisti di Napoli sono pronti a fare “rete”** per lenire i bisogni della collettività e favorirne un risveglio di massima.

Il Cardinale Sepe si è detto soddisfatto dell'incontro augurandosi che seguano, insieme, fatti concreti. Ha citato l'articolo de “**Il Sole 24 Ore**” che classifica la nostra città all'ultimo posto come qualità della vita. Ha fatto riferimento alla “povertà”, al decadimento dei valori della dignità umana, esprimendo fiducia nelle libere professioni.

Anche dal punto di vista mediatico, l'evento ha sortito un'eco straordinaria con articoli sulla stampa specializzata e servizio giornalistico sul TG3 Campania.

Le Professioni regolamentate, altrimenti definite “caste”, hanno dato dimostrazione della loro importanza nella società civile, mettendo a disposizione della Collettività ampia e sperimentata qualificazione.

E' stata, davvero, una bella serata.

Ad maiora.

IL PRESIDENTE
EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC